



IC4 – “G.FERRARIS” - MODENA

Scuole Primarie

“Pier Luigi Da Palestrina”- “Saliceto Panaro”

Anno scolastico 2021– 2022

CLASSI QUINTE

Programmazione annuale delle discipline

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA	PAG. 3
COMPETENZE TRASVERSALI	PAG. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG. 5
ITALIANO	PAG. 6
STORIA	PAG. 12
ARTE ED IMMAGINE	PAG. 13
MUSICA	PAG. 14
MATEMATICA.....	PAG. 15
SCIENZE	PAG. 19
TECNOLOGIA	PAG. 20
GEOGRAFIA	PAG. 21
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE.....	PAG. 23
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 24
LINGUA INGLESE	PAG. 26
RELIGIONE CATTOLICA.....	PAG. 29

PREMESSA METODOLOGICA

- Progettazione di *esperienze* che stimolino la comunicazione, in un contesto di *apprendimento significativo e chiaro* nelle sue finalità.
- Impostazione interattiva dell'apprendimento, che riconosca il valore della *discussione* come
 - contesto di sviluppo e di esercizio per l'argomentare e il ragionare insieme, ai fini di una riorganizzazione consapevole delle conoscenze.
 - luogo di osservazione dei processi cognitivi e di azione nella zona di sviluppo prossimale.
 - luogo di costruttivismo sociale (J. Bruner).
- Attivazione di *processi metacognitivi* per aiutare bambini e bambine a prendere coscienza e a controllare i propri processi di conoscenza.
A tale scopo si solleciterà:
 - l'esplicitazione individuale del ragionamento e del percorso effettuato per la soluzione di un compito;
 - la compilazione di questionari di attribuzione delle prestazioni e/o di schede criteriali;
 - il riconoscimento dell'errore, della difficoltà incontrata e dei propri punti di forza;
 - la consapevolezza dello scopo dell'attività intrapresa;
 - la conoscenza di strategie operative diverse.
- Organizzazione di gruppi di *apprendimento cooperativo* che sollecitino esperienze di impegno condiviso, per il raggiungimento di un comune obiettivo di conoscenza e favoriscano lo sviluppo di maggiori competenze sociali (interdipendenza positiva).
- Considerazione e valorizzazione del sapere e del fare di ognuno/a, promuovendo il raccordo tra i livelli e i contenuti di conoscenza evidenziati e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità.
- Definizione di interventi didattici specifici per rispondere adeguatamente a particolari bisogni formativi degli allievi, ai fini della loro progressione e riuscita.
- Attenzione alla dimensione emotiva dell'apprendere-insegnare ed alle dinamiche relazionali, per la realizzazione di un ambiente favorevole alla conoscenza, alla costruzione sociale del sapere ed alla costruzione di una positiva immagine di sé nel rispetto dell'alterità.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. *Collocare nel tempo e nello spazio*

- a) Avere consapevolezza della dimensione storica e della collocazione spaziale degli eventi considerati.

2. *Comunicare*

- a) Individuare forme e strumenti d'espressione orale, scritta, grafica, iconica e simbolica per trasmettere un messaggio.
- b) Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.

3. *Costruire i ragionamenti*

- a) Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.
- b) Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.

4. *Formulare ipotesi e congetture*

- a) Intuire gli sviluppi di processi analizzati e d'azioni intraprese.
- b) Generalizzare.
- c) Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.
- d) Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in nuovi contesti.

5. *Inventare*

- a) Costruire "oggetti" anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.

6. *Porre in relazione*

- a) Stabilire legami tra fatti, dati, termini.

7. *Porre problemi e progettare soluzioni*

- a) Riconoscere situazioni problematiche.
- b) Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.

8. *Rappresentare*

- a) Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.
- b) Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

“La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare ed esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente”.

“La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, compiuti dall’alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le “emozioni di riuscita” che rappresentano il presupposto per azioni successive.

Al termine del processo l’alunno avrà costruito dentro di sé una *biografia cognitiva* che non sempre l’insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. *La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell’alunno costituisce un’occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo individualizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica.*

Gli strumenti per valutare le competenze

“La competenza si accerta facendo ricorso a compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte, osservazioni sistematiche...”.

Sarà cura dei docenti avvalersi di questi strumenti durante tutto l’arco dell’anno anche attraverso griglie ... costruite ad hoc e in itinere in funzione degli aspetti da monitorare, osservare e valutare.

Si terrà conto non solo di aspetti prettamente cognitivi, ma anche riferiti al mondo emozionale e motivazionale, alle abilità sociali.

Ampio spazio sarà dato a momenti di autovalutazione, fondamentali per la presa di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza da potenziare attraverso strategie mirate.

Momenti di valutazione e autovalutazione saranno dedicati anche durante i lavori in piccolo gruppo e in cooperative learning, sia durante le attività, sia ad attività terminata.

Oltre a momenti di riflessione collettiva e di confronto sulle strategie utilizzate, si dedicheranno momenti di racconti individuali, funzionali agli allievi per prendere consapevolezza del percorso e rendere duraturi gli apprendimenti.

Per verificare gli apprendimenti e i percorsi formativi degli allievi con bisogni educativi speciali, i teams docenti si atterranno in modo scrupoloso alle scelte descritte nei PDP e alle richieste della legge 170/2010.

Bibliografia

- *Indicazioni per il Curricolo MPI, settembre 2007*
- *Matematica 2001, UMI-CIIM*
- *Far scuola per competenze di F. Petracca*
- *Bambini, Maestri, Realtà, Volume 2 a cura di P. Boero*
- *Indicazioni per il Curricolo MIUR, settembre 2012*
- *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*

ITALIANO

Modalità di lavoro disciplinare

Ascolto, comunicazione, riflessione sulla lingua

“Lo sviluppo del linguaggio orale sarà perseguito tramite la predisposizione di un ambiente sociale di apprendimento idoneo allo scambio linguistico, all’interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, alla negoziazione di punti di vista.” (“Indicazioni per il Curricolo”, 2007).

In questo contesto alunne ed alunni saranno guidati alla comprensione di messaggi via via più complessi ed alla progressiva capacità di verbalizzare le proprie esperienze con un linguaggio sempre più articolato ed un lessico più ricco, che favoriranno un consapevole inserimento nelle relazioni interpersonali e sociali.

La riflessione sulla lingua si farà il più possibile a partire dalla considerazione di enunciati o testi sia orali che scritti, compresi quelli prodotti dagli stessi alunni, per giungere solo in un secondo momento a generalizzazioni astratte.

Tale modo di procedere consentirà di riformulare frasi e testi della produzione individuale, permetterà di conoscere i principali elementi di differenziazione fra scritto e parlato e faciliterà la percezione di alcune differenze fra usi formali e informali della lingua, selezionando le forme di comunicazione più adeguate rispetto ai diversi contesti e destinatari.

L’accoglimento delle osservazioni dei bambini e la sollecitazione di ragionamenti collettivi sui fenomeni linguistici saranno funzionali alla scoperta di regolarità, a modalità di classificazione e all’acquisizione di un vocabolario metalinguistico, che consenta di esprimersi sui caratteri comunicativi e linguistici di un testo o di un enunciato.

La riflessione sulla trasformazione/derivazione di parole e forme espressive e il confronto con altre lingue avranno l’obiettivo di far cogliere agli alunni la variabilità della lingua anche nel tempo e nello spazio.

Letture

Si progetteranno percorsi che tengano conto della peculiarità dei processi cognitivi sottostanti la decodifica e la comprensione del testo.

Per promuovere abilità metacognitive nelle loro componenti di consapevolezza e controllo, si praticherà la lettura su diversi tipi di testo per scopi differenti e con strategie funzionali al compito.

La lettura dell’insegnante alla classe di opere di narrativa costituirà un momento importante per suscitare piacere e motivazione alla lettura.

L’organizzazione di momenti di fruizione della biblioteca scolastica fornirà ad ognuno/a l’occasione per utilizzare le informazioni desunte dalla titolazione, dall’indice, dalle immagini e dalle didascalie per fare una scelta consapevole del libro che si intende leggere e favorirà una pratica di lettura come attività autonoma e personale.

Scrittura del testo

Il lavoro sulla scrittura del testo intende fare riferimento ai processi mentali messi in atto da questo tipo di produzione.

Si tratta di favorire il passaggio da una scrittura intesa come “rievocazione” (scrivere tutto ciò che si sa su un argomento, nell’ordine cronologico in cui le informazioni si presentano alla memoria) ad una scrittura come risultato di un’intenzione comunicativa, che comporta il coordinamento di molteplici piani e strategie prima di assumere la forma definitiva.

Più nello specifico si intende porre attenzione ad ognuna delle fasi che caratterizzano i modelli psicologici della scrittura:

- l’ideazione per cercare di recuperare nella memoria a lungo termine le informazioni pertinenti l’argomento da trattare;
- la pianificazione per selezionare ed organizzare le informazioni in relazione a destinatari e scopi;
- la trascrizione per tradurre idee e scopi in forme linguistiche adeguate;
- la revisione per ritornare sul prodotto e confrontarlo col progetto.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	In situazioni varie, significative e problematiche, prestare attenzione alle comunicazioni orali, avvalendosi di strategie per attivare la comprensione di messaggi e testi sempre più complessi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire un comportamento funzionale all’ascolto.▪ Cogliere il problema affrontato e le principali opinioni espresse in una discussione.▪ Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.▪ Comprendere informazioni essenziali di un’esposizione, di un testo informativo e di semplici istruzioni per l’esecuzione di compiti e attività.▪ Riconoscimento dei diversi punti di vista in uno scambio comunicativo.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Stabilire corretti rapporti d'interazione comunicativa (ascolto-intervento), recando contributi pertinenti.</p> <p>Interagire negli scambi comunicativi in modo adeguato in relazione ai diversi scopi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ▪ Interagire in modo efficace nello scambio comunicativo (dialogo, conversazione, discussione) per scopi diversi, adattando opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi. (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di intervento, ponendo domande pertinenti, chiedendo chiarimenti, tenendo conto di ciò che gli altri hanno detto. ▪ Esprimere in modo chiaro e comprensibile idee, opinioni e stati d'animo. ▪ Riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. ▪ Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio. ▪ Utilizzare il lessico specifico delle discipline.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<p>Leggere e capire testi diversi.</p> <p>Utilizzare tecniche di lettura diverse.</p> <p>Leggere per ricavare informazioni generali/specifiche in diverse tipologie testuali.</p> <p>Formulare semplici pareri personali su testi letti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire la lettura ad alta voce di testi noti e non, in modo scorrevole ed espressivo. ▪ Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo dimostrando di coglierne l'argomento, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative. ▪ Comprendere testi narrativi individuando i personaggi, le azioni, gli eventi principali e la loro distribuzione nel tempo e nello spazio, le relazioni causali. ▪ Trarre inferenze semantiche e lessicali. ▪Cogliere la struttura di testi. ▪ Formulare ipotesi ed anticipazioni utilizzando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie. ▪ Comprendere testi disciplinari cogliendo le informazioni centrali anche di singole parti e paragrafi. ▪ Ricavare informazioni da semplici testi, grafici, schemi, tabelle, mappe. ▪ Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCRITTURA	<p style="text-align: center;">Produrre testi scritti adeguati a scopi diversi.</p> <p style="text-align: center;">Rielaborare testi scritti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. ▪ Compiere operazioni di controllo sul processo di scrittura (ideazione, pianificazione, trascrizione, revisione) in base a destinatario e scopo. ▪ Rielaborare testi: parafrasare, riassumere, trasformare, completare. ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. ▪ Arricchire il patrimonio lessicale. ▪ Comprendere parole con usi e accezioni diverse e significati figurati. ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p align="center">RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>Svolgere attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite nella comprensione e nella produzione di testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la frase nelle sue funzioni: affermativa, interrogativa, esclamativa... ▪ Riconoscere e denominare le parti del discorso e gli elementi basilari di una frase. ▪ Individuare ed usare in modo consapevole modi e tempi dei verbi. ▪ Riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole. ▪ Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura. ▪ Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche. ▪ Riconoscere ed utilizzare il discorso diretto-indiretto. ▪ Conoscere il dizionario come strumento di consultazione.

STORIA

L'alunno sarà guidato nella costruzione di elementari atteggiamenti e di strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali. Si continueranno ad attivare e potenziare i concetti legati al **tempo** (successione, contemporaneità, durata, periodo), delimitando nello **spazio** e nel **tempo** i fenomeni presi in considerazione.

L'attività di ricostruzione storica consentirà agli alunni di:

- utilizzare le tappe essenziali della metodologia specifica della storia (problematizzazione, ipotesi, ricerca e lettura selettiva delle fonti, organizzazione delle informazioni, conclusioni);
- scoprire alcuni fondamentali concetti essenziali per comprendere aspetti della vita e dell'organizzazione sociale, economica, politica degli uomini nel loro passato (**Quadri di Civiltà**).

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE TRASFORMAZIONI STORICHE</p> <p>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della storia antica, dell'ambiente in cui si vive e comprenderne l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Riconoscere, leggere e interpretare fonti storiche.</p> <p>Mettere in relazione e rappresentare graficamente fatti, fenomeni, eventi.</p> <p>Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Comprendere e utilizzare testi storiografici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato. ▪ Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. ▪ Ricavare informazioni da varie fonti (cartografiche, materiali, letterarie, iconiche), formulare ipotesi e verificarle. ▪ Conoscere le radici storiche della realtà locale. ▪ Verbalizzare le ricostruzioni utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. ▪ Individuare relazioni causali tra eventi storici, collocarli cronologicamente e su linee del tempo. ▪ Utilizzare e produrre schemi (anche con l'aiuto di supporti digitali) e mappe.

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>SAPER VEDERE ED OSSERVARE</p> <p>SAPER LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI</p> <p>SAPER PRODURRE E RIELABORARE</p>	<p>Saper leggere il linguaggio delle immagini.</p> <p>Saper leggere, apprezzare, difendere il patrimonio artistico-ambientale.</p> <p>Saper usare strumenti, metodi, materiali per esprimersi con il linguaggio delle immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere immagini statiche ed in movimento. ▪ Riconoscere in un'immagine: linee, forme, colori, volumi e struttura compositiva. ▪ Riconoscere nel proprio ambiente alcuni monumenti e beni culturali ▪ Leggere, in alcune opere d'arte, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi, comunicativi. ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

MUSICA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>PERCEZIONE</p> <p>ASCOLTO</p> <p>ANALISI DI FENOMENI SONORI</p> <p>PRODUZIONE</p>	<p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Esplorare, ascoltare, discriminare ed elaborare eventi sonori.</p> <p>Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali.</p> <p>Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.</p> <p>Eseguire in gruppo semplici danze e brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere un evento sonoro in relazione ai parametri fondamentali del suono (intensità, durata, altezza, timbro). ▪ Analizzare e descrivere le parti principali di un brano musicale: pulsazione, ritmo, melodia... ▪ Individuare la pulsazione e il ritmo in conte e filastrocche. ▪ Leggere e riprodurre partiture secondo regole stabilite in precedenza o codificate. ▪ Esplorare le possibilità sonore degli strumenti disponibili. ▪ Riconoscere le famiglie di strumenti e classificarle in base al timbro. ▪ Memorizzare ed eseguire un canto da solo o in gruppo. ▪ Esprimersi attraverso la danza. ▪ Eseguire una sequenza ritmica con la voce, i gesti, gli strumenti. ▪ Accompagnare brani musicali con semplici sequenze ritmiche o melodiche.

MATEMATICA

Attività e Metodologia

La costruzione di competenze matematiche sarà perseguita in contesti culturalmente ricchi e motivanti, che permettano ai ragazzi esperienze cognitive significative e consonanti con quelle condotte in altri ambiti (linguistici, scientifici, motori, figurativi...).

I bambini di quinta hanno già fatto, negli anni precedenti, una serie d'esperienze di carattere matematico, hanno consolidato alcune fondamentali competenze logico – matematiche e sono, inoltre, in grado di formulare semplici ipotesi in ordine a fatti esperienziali scolastici e no. Su queste basi si cercherà di attuare il percorso didattico teso al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi elencati precedentemente.

È bene ricordare, però, che il percorso per il raggiungimento dei concetti matematici e della loro formalizzazione non è lineare, ma passa necessariamente per momenti cruciali che costituiscono salti cognitivi in quanto affrontano concetti che possono costituire ostacoli per l'apprendimento o essere fonti di fraintendimento o misconcetti. Un tipico esempio, che riguarda anche la didattica di quest'anno di scuola primaria, sono i numeri decimali. Nell'introdurre le moltiplicazioni con numeri decimali i bambini si scontrano con l'ostacolo, indotto dal modello dei naturali, che non sempre il prodotto fra due numeri decimali è maggiore dei due fattori. Analogamente, nel confronto fra numeri decimali, è bene evidenziare, per esempio, che 0,35 è minore di 0,5 e non viceversa, come credono molti allievi. In questi casi è fondamentale l'attivazione d'esplorazioni cognitivamente ricche in campi d'esperienza significative per l'alunno. In tali attività sarà essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato sia scritto. L'esperienza e la verbalizzazione col linguaggio naturale precederanno sempre la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. L'acquisizione di un linguaggio rigoroso deve essere un obiettivo da raggiungere nel lungo periodo e una conquista cui i bambini giungono, col supporto dell'insegnante, dalle loro concrete produzioni verbali, messe a confronto e opportunamente discusse nella classe.

Progetteremo e realizzeremo ambienti d'apprendimento adeguati ai vari campi d'esperienza: in tali ambienti saranno privilegiate l'attività di costruzione e di soluzione di problemi, nonché quella di matematizzazione e di modellizzazione. È cruciale che l'insegnante utilizzi problemi e situazioni da modellizzare al fine di mobilitare le risorse intellettuali degli allievi, anche al di fuori delle competenze strettamente matematiche, contribuendo in tal modo alla loro formazione generale. Grande importanza nella nostra didattica di classe come mediatori nei processi d'acquisizione delle conoscenze, assumono i contesti ludici e gli strumenti, dai più semplici, come il righello o l'abaco, ai più complessi come le calcolatrici o il computer.

Il conseguimento delle competenze e conoscenze sopra elencate richiede tempo e partecipazione attiva degli allievi al progetto formativo. I ritmi dell'azione insegnamento/apprendimento devono essere adeguati alle reali esigenze degli allievi e non possono essere dettati da programmi caratterizzati da un'eccessiva segmentazione dei contenuti. In altri termini, la nostra progettazione sarà condotta secondo una logica di didattica lunga, attenta a garantire agli allievi possibilità di costruzione di significato per gli oggetti d'insegnamento/apprendimento.

Durante l'anno costruiremo unità di lavoro che riguarderanno le principali conoscenze da affrontare, dove, di volta in volta, entreremo più nello specifico dell'argomento indicando la metodologia più adatta al conseguimento delle competenze.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Stimare il risultato di una operazione. ▪ Operare con numeri decimali, frazioni e percentuali anche per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ▪ Esplorare situazioni problematiche su vari campi di esperienza da risolvere con operazioni con numeri naturali e decimali.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, denominare, classificare figure geometriche, saperle riprodurre in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Determinare l'area di una figura per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

	<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime e operare con loro. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	---	--

SCIENZE

Metodologia

Lo svolgimento della programmazione avverrà in due momenti paralleli:

- attività in classe, tramite discussioni, consultazione di testi, uso della LIM, lavori di ricerca e studio individuali o a gruppi;
- attività sperimentali di osservazione negli ambienti di natura specifici (fiume, area cortiliva, parchi cittadini etc), in laboratorio per classi o gruppi, seguite da stesura di osservazioni collettive o individuali.

Per tali attività, si utilizzerà la dotazione strumentale del laboratorio di scienze, presente da anni nella scuola.

Al termine degli argomenti di studio, si prepareranno schemi riassuntivi, per agevolare la comprensione degli argomenti stessi, la loro verbalizzazione e memorizzazione, favorendo così anche i bambini in difficoltà di apprendimento.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici▪ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti. <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso.▪ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.▪ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

Metodologia - Didattica

L'educazione tecnologica si presta molto bene per iniziare un'attività laboratoriale, intesa non solo come utilizzo di spazi attrezzati, ma anche come modalità di apprendimento/insegnamento, basato sull'operare praticamente su oggetti e sulla riflessione guidata, collettiva, che pone le basi della conoscenza. Sarà utile strumento anche la LIM. Durante l'anno scolastico, si proporrà ai bambini di osservare strumenti, artefatti, macchine che sappiano stimolare la loro curiosità e perciò l'interesse nei loro confronti, pertanto si attingerà ai loro campi d'esperienza, lavorando in un contesto significativo che favorisca l'apprendimento.

Si procederà all'osservazione sensoriale, alla scoperta dei materiali, si osserverà la loro struttura e si giungerà alla funzione per la quale sono stati progettati e all'ipotesi del loro funzionamento. Si dedicherà spazio alla discussione, durante la quale i bambini si scambieranno esperienze, opinioni ed inizieranno a riflettere, in un ambiente aperto al confronto ed alla costruzione di idee. I bambini inizieranno a ragionare su presupposti fondamentali come causa ed effetto, usando i termini "se... allora" e sulla necessità che ha l'uomo di progettare per soddisfare i propri bisogni.

Si inizieranno a presentare semplici e "significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e di procedimenti operativi...", usando materiali facilmente reperibili nella vita quotidiana, per esercitare la manualità e permettere l'applicazione di competenze acquisite in contesti anche diversi dal lavoro in aula.

Le attività proposte hanno una valenza didattica che interessa tutte le discipline, pertanto presentano un aspetto estremamente valido all'interno del percorso formativo.

Si realizzeranno copie dal vero, schizzi, schemi, semplici e brevi testi descrittivi collettivi o individuali.

I lavori realizzati dai bambini saranno esposti in cartelloni per la mostra di fine anno e raccolti come materiale individuale.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.</p> <p>Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.▪ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.▪ Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.▪ Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura.▪ Realizzare collegamenti interdisciplinari, avvalendosi anche dello strumento computer.▪ Ricercare documenti e informazioni utili da strumenti informatici.

GEOGRAFIA

Attività e metodologia

Si proporranno esperienze di orientamento nello spazio circostante e sulle carte, con l'uso dei punti cardinali e della bussola.

Si svolgeranno osservazioni, letture e interpretazioni di rappresentazioni cartografiche: il planisfero, la carta geografica, la carta fisica e la carta politica, con particolare riguardo all'Italia, approfondendo l'uso della legenda e dei "segni" cartografici: la scala e le carte tematiche.

Si osserveranno foto, filmati, documenti cartografici, immagini da satellite, rappresentazioni statistiche.

Si studieranno gli elementi fisici e antropici fissi e mobili dei paesaggi. Si proporrà l'uso guidato dell'atlante e si utilizzerà la LIM per ricercare e "leggere" materiale. Molti contenuti saranno desunti dal libro di testo, letti e discussi per far emergere le conoscenze personali. S'intensificheranno gli interventi per far acquisire un metodo di studio. Si ragionerà sui contenuti trattati, anche sottolineando le parole-chiave, per poi ricostruire un discorso, pensato e ragionato, per un apprendimento il meno possibile mnemonico; si ricorrerà infine alla stesura di schemi riassuntivi, tabelle e sequenze ragionate, per consolidare le conoscenze apprese.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc...). <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

PAESAGGIO

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Attività e metodologia

Anche quest'anno le classi quinte parteciperanno al progetto "Scuola - sport", in collaborazione con il comune di Modena. Le attività prevedono l'avvio ad alcune discipline sportive, sotto la guida di esperti che interverranno settimanalmente.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse	<ul style="list-style-type: none">▪ Rafforzare la coscienza del proprio corpo.▪ Controllare il rapporto del proprio corpo con gli oggetti.▪ Consolidare la capacità di differenziazione spazio-temporale.▪ Rafforzare l'equilibrio statico e dinamico.▪ Eseguire azioni motorie su consegna.▪ Utilizzare gli schemi motori e le loro possibili combinazioni.▪ Padroneggiare lo schema corporeo nelle principali azioni motorie.▪ Potenziare la capacità di orientamento motorio spaziale.▪ Partecipare attivamente a giochi sportivi, anche in forma di gare.▪ Collaborare con gli altri, accogliendo le diversità, rispettando le regole, manifestando senso di responsabilità.▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">LA COSTITUZIONE ITALIANA</p>	<p style="text-align: center;">Ambito linguistico e antropologico</p>	<p style="text-align: center;">Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.</p> <p style="text-align: center;">Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p style="text-align: center;">Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p>	<p style="text-align: center;">Lettura ed analisi di alcuni articoli della Carta costituzionale</p>
<p style="text-align: center;">LE ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p>	<p style="text-align: center;">Inglese Geografia Storia</p>	<p style="text-align: center;">Sviluppare la conoscenza delle istituzioni Italiane, dell'Unione Europea e mondiale.</p> <p style="text-align: center;">Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti Pubblici Nazionali ▪ Ordinamento della Repubblica ▪ L'ONU e le altre istituzioni internazionali ▪ L'UE origini ed evoluzione
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</p>	<p style="text-align: center;">Ambito scientifico Tecnologia Educazione motoria</p>	<p style="text-align: center;">Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</p> <p style="text-align: center;">Conoscere potenzialità propulsive e rischi della rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alimentare ▪ Educazione all'affettività ▪ Educazione digitale

<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>Ambito antropologico scientifico</p>	<p>Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.</p> <p>Conoscere e riflettere sui danni prodotti all'ambiente dall'azione dell'uomo.</p> <p>Promuovere il senso di appartenenza al territorio da custodire come bene comune.</p> <p>Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonti energetiche rinnovabili ed alternative ▪ Obiettivi dell'agenda 2030 ▪ Sensibilizzare ad una corretta gestione dei rifiuti urbani, in particolare, la raccolta differenziata ▪ Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
<p>EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI</p>	<p>Storia Geografia Arte ed immagine Religione</p>	<p>Valorizzare e tutelare il patrimonio artistico italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere, apprezzare e preservare le bellezze culturali ed artistiche. ▪ Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale. ▪ Saper riconoscere e rispettare i monumenti storici/artistici quali pietre vive della storia.
<p>EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>Educazione motoria Educazione civica</p>	<p>Promuovere il rispetto delle regole, del benessere personale e degli altri.</p>	<p>Scuola Sport, avviamento alla pratica sportiva</p>

LINGUA INGLESE

“Everybody is a genius. But if you judge a fish by its ability to climb a tree, it will live its whole life believing that It is stupid” (A. Einstein)

METODOLOGIA

I bambini hanno stili di apprendimento diversi e apprendono a ritmi diversi; questo approccio all'apprendimento basato su attività graduate, aiuta i bambini a sviluppare conoscenze e abilità, nonché a rafforzare la fiducia in se stessi. L'abitudine all'autovalutazione, inoltre, guida i bambini a riflettere su ciò che si fa insieme in classe, a porsi domande, a individuare strategie per favorire i processi di apprendimento. Tutto ciò contribuisce a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze.

Il programma comprende inoltre attività interdisciplinari (**CLIL**); approfondimenti sulla cultura britannica (**Culture**) che sviluppano il senso civico e stimolano la curiosità verso l'altro e l'inclusione sociale; attività e sezioni dedicate a tematiche sensibili e legate all'educazione civica, come: salvaguardia ambientale, capacità relazionali ed emotive, cibo e alimentazione sana, salute e sicurezza.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTARE E COMPRENDERE (COMPRESIONE ORALE)	Comprende testi di vario tipo, ne identifica il senso globale e le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificare vocaboli sconosciuti e nuove strutture grammaticali.▪ Riconoscere vocaboli e strutture grammaticali già appresi.▪ Comprendere istruzioni e messaggi orali brevi, semplici, articolati in modo chiaro, relativi a contesti e campi di esperienza familiari e quotidiani.
PARLARE E INTERAGIRE (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il proprio turno, formulando messaggi chiari e in un registro pertinente.	<ul style="list-style-type: none">▪ Saper produrre oralmente nuove strutture grammaticali.▪ Stimolare situazioni di dialogo tra pari e con l'insegnante, in contesti di vita quotidiana.▪ Porre semplici quesiti e rispondere a domande chiare e dirette su aspetti personali e familiari.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p align="center">LEGGERE E COMPRENDERE (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere in relazione il sistema grafemico della lingua straniera con i relativi fonemi, tramite l'esempio di parole e frasi semplici. ▪ Comprendere testi iconico- grafici, brevi messaggi personali, dialoghi, semplici istruzioni, descrizioni e indicazioni per itinerari, semplici procedure, regolamenti. ▪ Ricavare informazioni specifiche in semplici testi scritti, eventualmente anche in rete. ▪ Ricavare il significato di parole sconosciute ragionando sul contesto. ▪ Prevedere l'inizio, lo svolgimento e la fine di un testo a partire da indizi paratestuali, dal titolo, dalle parole chiave, dal contesto. Fare previsioni sullo sviluppo di una storia. ▪ Saper ritrovare in un semplice testo scritto, anche in rete, le informazioni necessarie per una ricerca, un approfondimento, un interesse personale.
<p align="center">SCRIVERE (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza personale e scolastica.</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare parole e frasi familiari e/ o sconosciute. ▪ Produrre brevi testi con parole che fanno parte del proprio repertorio orale. ▪ Produrre brevi testi a partire da supporti iconico- grafici. ▪ Riassumere un testo ascoltato o letto, con parole che fanno parte del proprio repertorio orale. ▪ Redigere un messaggio, un biglietto di auguri, una cartolina, una e- mail, una breve lettera personale.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p align="center">RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole o brevi frasi per coglierne elementi di somiglianza/ differenza, sia sul piano formale, sia a livello di significato. ▪ Analizzare esempi, fatti, situazioni specifiche per verificare alcune semplici regole linguistiche. ▪ Facilitare l'autovalutazione.
<p align="center">CONOSCERE E COMPRENDERE LA CULTURA DI ALTRI POPOLI</p>	<p>È consapevole che nella comunicazione vengono usate lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare aspetti propri della lingua e della cultura straniera, con aspetti della lingua e cultura materna.

RELIGIONE CATTOLICA

La seguente programmazione didattica annuale è stata disposta sulla base della proposta CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e successiva approvazione dei nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per il primo ciclo di istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

(già precisati nella C.M. n. 45 del 22 aprile 2008 – allegato 1 e in seguito approvati con DPR 11/02/2010)

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni. Tale insegnamento sarà realizzato con specifiche attività, in base allo sviluppo cognitivo, socio-affettivo, psicologico e spirituale degli alunni, facendo emergere i valori essenziali del cattolicesimo che il bambino potrà autonomamente decidere in seguito di far propri. L'attività didattica proposta avrà un'impostazione interdisciplinare e interculturale che permetterà di far cogliere ai destinatari l'unitarietà del piano di studi e di favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso le diversità, di tolleranza e di amicizia così necessari oggi, nella società multietnica e multireligiosa in cui viviamo.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'ALUNNO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti di rispettoso ascolto. ▪ Conosce i contenuti e gli atteggiamenti evidenziati nelle beatitudini. 	Apprezzare l'operato di persone che hanno vissuto o vivono in modo significativo i valori morali universali	Il valore dell'impegno missionario della Chiesa, comunità di persone chiamate a servire e a condividere.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire le metafore di alcuni brani di Jonathan Livingstone. ▪ Riflettere sulle beatitudini.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p align="center">II LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronta il proprio ambiente di vita con quello degli antichi romani. ▪ Riflette sui diversi messaggi che Dio manda agli uomini. ▪ Capisce gli elementi iconografici del dipinto: Adorazione dei pastori. 	<p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.</p>	<p>La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.</p> <p>I segni e i simboli del cristianesimo anche nell'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire il mondo religioso romano e cristiano. ▪ Riconoscere il messaggio di Dio in varie forme. ▪ Individuare gli elementi fondamentali in un dipinto.
<p align="center">DIO E L'UOMO</p>	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende la delle catacombe come luogo spirituale. ▪ Riconosce la diffusione del cristianesimo. ▪ Distingue edifici di culto diversi. ▪ Confronta le norme della vita monastica. ▪ Coglie i significati delle incomprensioni della chiesa. 	<p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti persone e strutture.</p> <p>I segni e i simboli del cristianesimo anche nell'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i luoghi delle prime comunità cristiane. ▪ Scoprire la diffusione della chiesa nel mondo. ▪ Individuare le caratteristiche dell'architettura cristiana. ▪ Scoprire gli ordini monastici. ▪ Conoscere le motivazioni che divisero la chiesa.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. ▪ Considera il valore e la ricchezza delle tradizioni culturali e religiose dei popoli. ▪ Riconosce nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. 	<p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.</p>	<p>Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i fondamenti delle grandi religioni. ▪ Approfondire differenti tipologie testuali.